

| | | |
|---|---|---------------|
|  | Regione Lombardia - Comitato di Coordinamento Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Monza e della Brianza | Pagina 1 di 2 |
| | Verbale Riunione CCV-MB | |
| | CCV-MB | |
| | Mod. VE-001 Rev. 20-02-2017 | |

RIUNIONE DEL 5 luglio 2017

Convocazione concordata durante la precedente riunione del 15 giugno us a soggetto: IoNonRischio: campagna nazionale promossa dal Dipartimento di Protezione Civile. Sede della riunione: Provincia via Grigna.

Presenti:

Per la Provincia:

Regondi Flaviano
Recalcati Mario
Ghilardi Maurizio

per il CCV-MB

Galli Giuseppe

Per le OOV

VPC Lissone: Colli Giuseppe, Arosio Marcello
GC Bovisio: Galli Giuditta
GC Monza:
ANA Monza:.....
ANC Brugherio: assente
Monza Soccorso: assente

Verbale redatto da:

Colli Giuseppe

Ordine del giorno:

Aspetti organizzativi legati alla manifestazione IoNonRischio, timing, definizione dei compiti, debriefing sulla formazione per i gruppi che partecipano per la prima volta.

Si inizia alle 17.10 e ci si dà come limite le 18.15 in quanto Colli e Arosio hanno impegni successivi.

Regondi introduce gli argomenti annunciando che sono già stati presi contatti col Comune di Monza per l'individuazione delle aree che verranno messe a disposizione per la manifestazione: Monza ha proposto 4 luoghi per utilizzo del suolo pubblico (Arengario [piazza e palazzo]; Ponte dei leoni; Carrobiolo; San Geraldino). Ci si chiede sulla opportunità di utilizzarli tutti o di concentrarci nell'area Arengario Ponte dei Leoni.

Giuditta Galli aggiorna i presenti su quanto emerso nel corso della formazione dedicata alle OOV che si sono proposte per la prima volta, aldilà delle informazioni tecniche sulle emergenze specifiche riferisce, a beneficio dei presenti, alcuni aspetti di ordine generale che sono emersi:

- Le piazze devono essere multi-rischio
- Vengono confermate le rigidità imposte dal dipartimento sulla forma della comunicazione al cittadino ma si lasciano margini di flessibilità nel attività che si proporranno in piazza (es. flash mob);
- Il target non sono i bambini, si possono organizzare giochi per loro ma con lo scopo poi di informare i genitori sulle tematiche della campagna;
- no alla fiera dei mezzi e non è occasione di proselitismo e di spiegazione del SNPC;
- si possono proporre più rischi presenti in provincia (es. fiume Lambro e fiume Seveso con due linee del tempo)
- Materiale sarà fornito dal dipartimento più altri 600/400 euro a disposizione delle associazioni per spese varie, e €50 per stampa del cartellone "IoNonRischio"

| | | |
|---|---|-----------------|
|  | Regione Lombardia - Comitato di Coordinamento Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Monza e della Brianza | Pagina 2 di 2 |
| | Verbale Riunione CCV-MB | CCV-MB |
| | | Mod. VE-001 |
| | | Rev. 20-02-2017 |

- Non è stato fatto nessun riferimento, quindi neanche negato, il coinvolgimento di un personaggio famoso
- Siccome Monza Soccorso si è presentato ai corsi di formazione con soltanto due volontari non sarà una piazza, quindi da 6 piazze sono ufficiali solo 5 associazioni;

In relazione a quanto sopra ci si chiarisce su chi potrà fare richiesta del materiale. Lissone e Monza fanno presente che il materiale viene generalmente inviato direttamente alle OOV aderenti. Non si capisce se per l'edizione di quest'anno ci sarà anche un ruolo della Provincia nella richiesta del materiale, a scanso di equivoci Regondi si rende disponibile a informarsi e a fare una richiesta per i 5 gazebo.

Si prende atto che, differentemente dalle precedenti edizioni, le "piazze" dovranno essere multi rischio, pertanto ci si divide i compiti come segue:

Lissone curerà la realizzazione del materiale per il rischio sismico

Bovisio curerà i rischi idrogeologici legati all'asta del Seveso

GC Monza curerà i rischi idrogeologici legati all'asta del Lambro

ANA e ANC si focalizzeranno sugli aspetti comportamentali da tenere nelle varie tipologie di rischio.

CCV da verificare se potrà avere un ruolo.

Ci si confronta su alcuni aspetti di gestione della piazza:

Considerata la difficoltà nel coinvolgere la popolazione per un percorso che prevede 3 / 4 gazebo, quindi almeno 30 / 60 min, Provincia si è proposta per verificare la possibilità di coinvolgere direttamente le scuole superiori, sia come forma di comunicazione ma anche di coinvolgimento attivo. Occorre trovare un stimolo per convincere le persone a fare il percorso completo (prevedere una carta di identità di Io Non Rischio dove segnare il passaggio dalle diverse tappe). Sempre per tali motivi sarà fondamentale la comunicazione nelle due settimane precedenti l'evento, occorre quindi definire un chiaro piano di comunicazione sui social network.

A seguito della mail spedita in data odierna da regione e relativa alla conferma degli incontri previsti per il 15 o 16 pv per le OOV già piazze negli anni 2015/16, ci si riserva in quella sede di porre alcune domande sullo svolgimento del tutto e ci si aggiorna alla prossima riunione programmata per il 19 pv che probabilmente slitterà visto che alcuni dei presenti hanno già altri impegni precedentemente presi.

Alle 18.15 si dichiara chiusa la riunione.